

## Allegato A alla delibera n. 176/20/CONS

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'Autorità intende acquisire tramite consultazione pubblica, in accordo al principio di trasparenza previsto all'art. 11, comma 1, del Codice, per quanto attiene alle proprie competenze, osservazioni e valutazioni da parte di eventuali soggetti interessati riguardo alla conferma o all'eventuale modifica del termine dell'obbligo di servizio GSM nelle bande di frequenze 900 e 1800 MHz di cui alla delibera n. 296/17/CONS.

In particolare l'Autorità

#### INVITA

le parti interessate a far pervenire all'Autorità stessa le proprie osservazioni in merito al tema in oggetto, con particolare riferimento alle tematiche espone nel testo della consultazione di cui all'allegato B, ed evidenziate mediante le domande proposte per facilitare le osservazioni.

La responsabilità del procedimento è attribuita all'ing. Mauro Martino, Dirigente dell'Ufficio radio spettro telecomunicazioni, nella Direzione sviluppo dei servizi digitali e della Rete.

Le comunicazioni, recanti la dicitura "*Consultazione pubblica sulla conferma del termine dell'obbligo di servizio GSM nelle bande 900 e 1800 MHz di cui alla delibera n. 296/17/CONS*", nonché l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, potranno essere inviate, **entro il termine di 30 giorni** dalla data di pubblicazione della delibera di avvio della consultazione sul sito *web* dell'Autorità, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it).

È gradito l'anticipo in formato elettronico al seguente indirizzo e-mail: [upsr@agcom.it](mailto:upsr@agcom.it), indicando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura "*Consultazione pubblica sulla conferma del termine dell'obbligo di servizio GSM nelle bande 900 e 1800 MHz di cui alla delibera n. 296/17/CONS*". Si precisa che la trasmissione in formato elettronico all'indirizzo qui indicato non è obbligatoria e non è sostitutiva dell'invio formale del documento con le modalità suesposte (PEC).

I soggetti interessati nel trasmettere le precedenti osservazioni possono formulare motivata istanza di audizione innanzi al responsabile del procedimento, indicando specificatamente i capi delle osservazioni che intendono illustrare e le ragioni della necessità di un approfondimento in audizione. Nella medesima istanza dovrà essere

indicato un referente, un contatto telefonico ed una *e-mail* per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto a eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

Ogni comunicazione all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti deve essere accompagnata dalla dichiarazione di cui all'art. 16 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 383/17/CONS, contenente l'indicazione delle parti di documento da sottrarre all'accesso. Il soggetto che dovesse proporre di sottrarre dati o informazioni della propria comunicazione all'accesso, salvo quanto previsto al comma 4 dello stesso articolo, dovrà altresì inviare all'Autorità anche la versione accessibile.

L'eventuale istanza di sottrazione all'accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto e attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In mancanza di detta motivazione si considera accessibile e pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del regolamento di cui alla delibera n. 107/19/CONS la totalità del documento inviato. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme in materia di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso. Pertanto non saranno accettate istanze generiche di sottrazione all'accesso della totalità dei documenti presentati.

Le comunicazioni pervenute saranno pubblicate, escludendo le parti indicate da sottrarre all'accesso, sul sito *web* dell'Autorità, all'indirizzo [www.agcom.it](http://www.agcom.it). Una sintesi della consultazione sarà altresì pubblicata sul medesimo sito.